termini; dichiarandogli che altrimenti l'avrei respinta. (*Benissimo!*)

MARTINI, *ministro delle colonie*. Nella forma, in cui è stata ora presentata, non ho difficoltà ad accettarla. Ma l'onorevole Centurione domanda quali siano le direttive della condotta del Governo in Libia. Ora a questo ho risposto l'altro giorno e credo che il ripeterlo sia un affaticare inutilmente la Camera. Ne riparleremo fra tre mesi, o anche dopo.

PRESIDENTE. Intanto la inscriveremo nell'ordine del giorno. Per il giorno dello svolgimento se ne parlerà a suo tempo.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole presidente del Consiglio, d'accordo con l'onorevole ministro del tesoro, ha chiesto che nell'ordine del giorno di domani dopo le interrogazioni e lo svolgimento della proposta di legge dell'onorevole Micheli siano inscritti sei disegni di legge di eccedenze di impegni, che non porteranno discussione. Sono i seguenti:

Approvazione di eccedenze di impegni per la somma di lire 1,124,663.45, verificatesi in taluni capitoli concernenti spese obbligatorie e d'ordine, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1913-14, risultanti dal rendiconto generale consuntivo per l'esercizio stesso (267);

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 74,887.89, verificatesi sulle assegnazioni di taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1913-14, concernenti spese facoltative. Approvazione della eccedenza di lire 5,988.60, verificatesi sullo stanziamento del capitolo n. 14 dello stato di previsione della spesa del Fondo massa del Corpo della guardia di finanza, per l'esercizio finanziario predetto, riflettente spese facoltative (268);

Approvazione di eccedenze di impegni per la somma di lire 217,345.22, verificatesi sulle assegnazioni di taluni capitoli degli stati di previsione della spesa degli Economati generali dei benefici vacanti di Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Torino e Venezia e delle eccedenze di pagamenti di lire 5,998.02, verificatesi sui residui dei capitoli numeri 3 e 30 rispettivamente degli stati di previsione della spesa degli Economati generali dei benefici vacanti di Torino e Venezia, per l'esercizio finanziario 1913-14 (270);

Approvazione di eccedenze di impegni per la somma di lire 239,776.31, verificatesi sulle assegnazioni di taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1913-14, concernenti spese facoltative (271);

Approvazione di maggiori assegnazioni per lire 13,858.69 per provvedere al saldo di spese residue inscritte nel conto consuntivo del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1913-14 (272);

Approvazione di eccedenze di impegni per la somma di lire 1,257,556.83 verificatesi sulle assegnazioni di due capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1913-14, concernenti spese facoltative (273).

Non essendovi osservazioni in contrario, rimane così stabilito.

Continuerà poi la discussione del bilancio dei lavori pubblici.

Annuncio di proposte di legge.

PRESIDENTE. L'onorevole Larussa ha presentato due proposte di legge, che saranno trasmesse agli Uffici.

La seduta è tolta alle 19.40.

Risposte scritte ad interrogazioni.

Arrigoni. — *Al ministro di agricoltura, industria e commercio.* — « Per sapere se, in attesa che le condizioni politiche permettano al Governo e al Parlamento di occuparsi della soluzione legislativa del problema della protezione della selvaggina e dell'esercizio di caccia, non ritenga necessario di adottare urgenti provvedimenti amministrativi che assicurino adeguato e normale funzionamento del servizio e dell'Ufficio caccia. Segnatamente: *a*) affidare a un solo ufficio la trattazione di tutta la materia del servizio, di cui, ora, una parte è affidata alla Direzione generale dell'agricoltura e un'altra parte, oggi specialmente importantissima, alla Direzione generale delle foreste, con grave danno per la unicità dei criteri di indirizzo, e della esecuzione dei provvedimenti; *b*) aumentare, almeno a lire 100,000, lo stanziamento in bilancio per il servizio di caccia, mediante opportuni storni di somme da capitoli del bilancio dell'agricoltura, e ciò a cominciare